

Salerno, 29 aprile 2022

Ordine degli Avvocati di Salerno
Anno/N. Prot. : 2022 / 005586
Data prot. : 29/04/2022
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 04-08

Spett.le
Ministero della Giustizia
DGSIA - Ministero della Giustizia

e p.c.
Al Presidente Corte di Cassazione
Al Presidente Consiglio Nazionale Forense
Al Presidente Corte di Appello di Salerno
Al Presidente Tribunale di Salerno

Oggetto: *Richiesta interventi urgenti per malfunzionamento del sistema PCT.*

Giungono dallo scorso 26 aprile, numerose segnalazioni, da parte dei nostri iscritti, di malfunzionamenti del sistema del PCT, in particolare inerenti la ricezione di messaggi di errore a seguito del tentativo di deposito telematico di atti per “discontinuità nel funzionamento del servizio di accettazione dei depositi in PCT di atti provenienti da soggetti abilitati esterni”.

Inoltre, l’inserimento definitivo di atti e documenti nel fascicolo telematico ad opera delle cancellerie non risulta sempre visibile agli avvocati costituiti, che sono così impossibilitati a controllare il deposito della controparte, o il proprio, con ovvie conseguenze negative sul diritto stesso di difesa.

A tanto aggiungasi che non tutti gli Avvocati degli Enti Pubblici compaiono nel ReGIndE, quantunque la correttezza del caricamento dell’albo sia verificata dalle ricevute emesse dai Vostri stessi sistemi.

Pertanto, si chiede di provvedere, con estrema urgenza, alla risoluzione delle suddette problematiche riscontrate.

In particolare, si chiede emettere provvedimenti per la rimessione in termini generalizzata e ciò dal momento della modifica dei sistemi del PCT o, almeno, dal momento della malfunzione del PCT.

E, ove dovesse persistere la discontinuità nel funzionamento del PCT, si chiede adottarsi e pubblicarsi su tutti i siti istituzionali l’autorizzazione al deposito cartaceo di atti e documenti, con apertura delle cancellerie, senza alcuna limitazione ovvero restrizione.

Distinti saluti

Il Presidente
Avv. Silverio Sica

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993)

